

Scuola di formazione per infermieri a Wau – Sud Sudan

Il progetto consiste nel creare una scuola di formazione per infermieri per rispondere al bisogno urgente e pressante di personale qualificato e serio per la ricostruzione del Paese.

Il Sud Sudan è reduce da una guerra più che ventennale e quando, nel gennaio 2005, furono firmati gli accordi di pace, i Vescovi hanno individuato nell'impegno nel **campo educativo** e della **salute**, accanto a quello più strettamente pastorale, la priorità per riuscire a rendere effettiva e duratura la pace.

Si tratta quindi di un progetto in stretta collaborazione con la Chiesa locale, una Chiesa che è stata accanto al suo popolo nei lunghi anni della guerra e lo è ora nell'impegno per la ricostruzione, a partire dalle persone, promuovendo una spiritualità di giustizia, pace, riconciliazione, collaborazione, impegno, attenzione speciale ai poveri.

Wau, la città dove sorgerà questa scuola, è un grosso centro abitato al quale confluiscono continuamente nuovi profughi che rientrano dai luoghi dove erano fuggiti. Si trova in territorio semi desertico, il grado di povertà è inimmaginabile per un europeo. Tutto è da costruire o ricostruire e tutti i prodotti devono essere importati, con grave difficoltà per la mancanza di strade sicure e di mezzi di trasporto, cose tutte che causano costante lievitazione dei prezzi.



Durante gli anni di guerra, come si può immaginare, solo pochi ragazzi hanno potuto frequentare la scuola, con profitti del resto scarsi; mancano tecnici e personale formato nei diversi settori, cosa che rallenta non poco lo sviluppo.

La speranza è che i primi corsi della scuola di formazione per infermieri possano iniziare nella primavera 2009; per questo dal prossimo settembre un gruppo di suore sarà sul posto per la preparazione del necessario, a partire dalla costruzione della casa dove abiteranno.



È inoltre necessaria la ristrutturazione di un vecchio complesso scolastico, ancora in relativo buono stato, ma abbandonato per 20 anni e bisognoso di grossi interventi, oltre che dell'arredamento completo e della preparazione dei laboratori per le esercitazioni pratiche secondo criteri moderni.

Dato che gli studenti confluiranno lì da tutto il Paese, sono previsti dormitori, cucina e refettorio, così che vivendo nel campus possano dedicarsi con maggior impegno alla preparazione professionale.

In seguito sarà inoltre necessario l'acquisto di libri e altro materiale scolastico.

Il tutto sarà realizzato poco per volta, però è **estremamente importante iniziare al più presto** con qualche corso di base per poter infondere speranza ad un popolo che ha sofferto indicibilmente per troppo tempo!

Le spese previste sono di parecchie centinaia di migliaia di Euro in totale, contiamo dunque sull'aiuto generoso di un gran numero di benefattori che contribuiscano ciascuno per una parte a questo ambizioso e vitale progetto.

Sr Maria Martinelli